

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLO
SPORTELLO DI PRIMA CONSULENZA LEGALE PRESSO IL
CENTRO PER LA FAMIGLIA DI VIA CIBRARIO, 14 – CIRIÈ’
PERIODO 01.01.16 - 31.12.20**

L’anno 2016 il giorno VENTIOTTO..... del mese di ...SETTEMBRE...
in Ciriè presso la sede della FONDAZIONE ISTITUTO ERNESTA
TROGLIA, in Ciriè, Via Cibrario, n. 14 tra :

- La FONDAZIONE “ISTITUTO ERNESTA TROGLIA” O.N.L.U.S.
– con sede in Ciriè – Via Cibrario n. 14 – Codice Fiscale
83000450011 – in persona del suo legale rappresentante Dott.ssa
Carla Micono Costa;
- il C.I.S. - CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO
ASSISTENZIALI, con sede in Ciriè - Piazza Castello n. 20, Codice
Fiscale 07233850010 - in persona del suo legale rappresentante Dott.
Roberto CANOVA – Presidente.

e

- l’ASSOCIAZIONE AVVOCATI DI CIRIÈ’ - VALLI DI LANZO,
con sede in Torino – Via Papacino n. 2, c/o lo Studio Legale Avv.
Galizia Paolo - in persona del suo Presidente Avvocato Galizia Paolo

PREMESSO

- che la L. 328 dell’8.11.00 prevede, all’art. 16, comma 1, che,
attraverso il sistema integrato dei servizi sociali, sia riconosciuto e
sostenuto “il ruolo peculiare delle famiglie nella formazione e nella
cura della persona, nella promozione del benessere e nel
perseguimento della coesione sociale”; siano sostenuti e valorizzati “i
molteplici compiti che le famiglie svolgono sia nei momenti critici e
di disagio, sia nello sviluppo della vita quotidiana”, nonché la

cooperazione, il mutuo aiuto e l'associazionismo delle famiglie, valorizzando "il ruolo attivo delle famiglie" nella formazione di proposte e di progetti per l'offerta dei servizi e nella valutazione dei medesimi";

- che la Regione Piemonte con legge regionale n. 1 dell'8.1.04 , agli artt. 41 e 42 "riconosce e sostiene la famiglia quale soggetto fondamentale per la formazione e la cura delle persone e quale ambito di riferimento unitario per ogni intervento riguardante la salute, l'educazione, lo sviluppo culturale e la sicurezza sociale di ciascuno dei suoi componenti"... e, al fine di perseguire tali finalità, incentiva "l'istituzione, da parte dei Comuni, in raccordo con i consultori familiari, di Centri per le famiglie, aventi lo scopo di fornire informazioni e favorire iniziative sociali di mutuo aiuto, inseriti o collegati nell'ambito dei servizi istituzionali pubblici dei soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali";
- che il CIS, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 41 del 16.06.2005 ha approvato le linee di indirizzo per l'attivazione di un Centro per le Famiglie;
- che sia gli scopi statuari della Fondazione "Istituto E. Troglia" e sia quelli del Consorzio socio-assistenziale impegnano i rispettivi Enti ad offrire al territorio un adeguato servizio al minore e alla sua famiglia, realizzando il massimo di sinergie e di integrazione funzionale;
- che con la medesima deliberazione n. 41/2005 e successivi rinnovi è stata approvata la convenzione con la Fondazione "Istituto E. Troglia" per la gestione di un Centro per le Famiglie alla cui apertura si è provveduto nell'ottobre 2005;
- che la collaborazione con la Fondazione "Istituto E. Troglia" è tuttora

attiva ed regolamentata da apposita convenzione siglata di anno in anno;

- che l'istituzione di un Centro per le famiglie ha rappresentato e tuttora rappresenta l'occasione per sperimentare nuove metodologie di lavoro integrato e di messa in rete di risorse umane ed economiche;
- che con l'attivazione del Centro per le famiglie si sono perseguite le seguenti finalità:
 - promuovere una nuova cultura di attenzione alla famiglia e una sua riscoperta come risorsa sociale;
 - assicurare un punto di riferimento locale permanente per lo sviluppo e l'ottimizzazione di alcune attività rivolte alla famiglia;
 - valorizzare le risorse della famiglia e dei suoi membri, nonché prevenire i fattori di rischio che possono essere presenti nei percorsi di crescita dell'individuo e del sistema familiare;
 - favorire una cultura della partecipazione e della condivisione da parte della Comunità locale, nonché della promozione di forme di solidarietà e di mutuo aiuto anche in una dimensione interculturale;
 - stimolare collaborazioni e connessioni operative con soggetti organizzati del Terzo Settore operanti nel territorio (associazioni, gruppi, enti) che a vario titolo si occupano di problematiche familiari e che portano avanti esperienze significative legate a questo ambito e con gli altri servizi preposti istituzionalmente ad intervenire in campo sociale ed educativo nei confronti dell'infanzia e della famiglia;
- che il Centro per le famiglie si colloca nell'ambito della più vasta programmazione zonale e, in specifico, nella programmazione locale

partecipata sui servizi sociali;

- che parimenti l'Associazione Avvocati Ciriè – Valli di Lanzo, in questi anni di apertura del Centro per la Famiglia di Ciriè, ha inteso collaborare allo sviluppo di detta iniziativa sociale, offrendo gratuitamente la propria disponibilità e competenza per favorire la diffusione e la corretta informazione sul diritto di famiglia, siglando apposite convenzioni.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TRA LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE SI CONVIENE E SI

STIPULA QUANTO SEGUE:

- 1) La FONDAZIONE “ISTITUTO ERNESTA TROGLIA”, il C.I.S. e l'ASSOCIAZIONE AVVOCATI CIRIE’ – VALLI DI LANZO, in una logica di sinergia e di integrazione funzionale, nonché in un’ottica di sperimentazione di adeguate forme di aiuto alle famiglie, si impegnano a garantire congiuntamente e nell’ambito delle attività del Centro per le famiglie di Ciriè, uno *SPORTELLO DI PRIMA CONSULENZA LEGALE*.
- 2) La FONDAZIONE “ISTITUTO ERNESTA TROGLIA”, il C.I.S. e l'ASSOCIAZIONE AVVOCATI CIRIE’ – VALLI DI LANZO con l’attivazione dello *SPORTELLO DI PRIMA CONSULENZA LEGALE* intendono congiuntamente perseguire i seguenti obiettivi specifici:
 - mantenere un contesto qualificato per la diffusione e la corretta informazione sul diritto di famiglia;
 - sostenere concretamente la famiglia in difficoltà offrendo anche uno spazio di prima consulenza legale gratuita per le famiglie meno abbienti;

partecipata sui servizi sociali;

- che parimenti l'Associazione Avvocati Ciriè – Valli di Lanzo, in questi anni di apertura del Centro per la Famiglia di Ciriè, ha inteso collaborare allo sviluppo di detta iniziativa sociale, offrendo gratuitamente la propria disponibilità e competenza per favorire la diffusione e la corretta informazione sul diritto di famiglia, siglando apposite convenzioni.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TRA LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE SI CONVIENE E SI
STIPULA QUANTO SEGUE:

- 1) La FONDAZIONE “ISTITUTO ERNESTA TROGLIA”, il C.I.S. e l'ASSOCIAZIONE AVVOCATI CIRIE’ – VALLI DI LANZO, in una logica di sinergia e di integrazione funzionale, nonché in un’ottica di sperimentazione di adeguate forme di aiuto alle famiglie, si impegnano a garantire congiuntamente e nell’ambito delle attività del Centro per le famiglie di Ciriè, uno *SPORTELLO DI PRIMA CONSULENZA LEGALE*.
- 2) La FONDAZIONE “ISTITUTO ERNESTA TROGLIA”, il C.I.S. e l'ASSOCIAZIONE AVVOCATI CIRIE’ – VALLI DI LANZO con l’attivazione dello *SPORTELLO DI PRIMA CONSULENZA LEGALE* intendono congiuntamente perseguire i seguenti obiettivi specifici:
 - mantenere un contesto qualificato per la diffusione e la corretta informazione sul diritto di famiglia;
 - sostenere concretamente la famiglia in difficoltà offrendo anche uno spazio di prima consulenza legale gratuita per le famiglie meno abbienti;

- sviluppare la rete di collaborazioni tra i servizi, valorizzando le risorse disponibili anche nel settore del volontariato e dell'associazionismo di categoria, per riconoscere le famiglie stesse come soggetto attivo delle politiche sociali.

3) La FONDAZIONE si impegna alla messa a disposizione di propri locali nell'immobile di Via Cibrario,14 a Ciriè, già dotati di arredi e attrezzature idonee allo svolgimento delle attività dello *SPORTELLO DI CONSULENZA LEGALE*, compreso il materiale di consumo e di cancelleria, che dovranno essere utilizzati esclusivamente secondo gli indirizzi e le condizioni di cui alla presente convenzione.

Gli Enti firmatari si impegnano a garantire la conservazione e il corretto utilizzo delle attrezzature e del materiale messo a disposizione per la realizzazione dell'iniziativa e a segnalare eventuali necessità di manutenzione e/o di materiale aggiuntivo.

4) La FONDAZIONE, il C.I.S. e l'ASSOCIAZIONE convengono, altresì, sull'opportunità che le attività dello Sportello, pur con una necessaria progressione e nel rispetto delle risorse fruibili e delle diverse competenze istituzionali degli enti preposti, possano riguardare l'informazione, la prima consulenza e l'orientamento ai singoli o alle coppie ed eventualmente agli operatori sociali impegnati nel settore, sul sistema giustizia in relazione alle problematiche giuridiche della famiglia.

La FONDAZIONE e il C.I.S., inoltre, convengono sulla necessità di sviluppare, nell'ambito delle linee di indirizzo del Centro per la Famiglia, i servizi e le iniziative di supporto ai genitori, anche attraverso l'organizzazione e la realizzazione:

- di gruppi, corsi e incontri con esperti mirati ad affrontare i diversi problemi giuridici delle famiglie anche con l'eventuale collaborazione e apporto dell'ASSOCIAZIONE laddove ritenuto possibile e di competenza della medesima;
- di iniziative di promozione del volontariato familiare, dell'affidamento familiare e dell'adozione, in collaborazione con i competenti servizi territoriali e con le associazioni impegnate a creare una reale cultura dell'accoglienza;
- di interventi sperimentali di mediazione a favore di coppie in fase di separazione o divorzio, per superare conflitti e recuperare un rapporto positivo nell'interesse dei figli;
- l'integrazione della documentazione già presente presso il Centro di Documentazione sui temi dell'infanzia, dell'adolescenza, della famiglia, con particolare attenzione agli aspetti giuridici, al fine di raccogliere in modo organico il materiale, trattarlo e metterlo a disposizione delle persone interessate per motivi familiari, di studio o di lavoro;

Lo sportello, inoltre, potrà svolgere ogni altra attività ritenuta coerente con gli scopi dell'iniziativa.

A seconda delle attività programmate ci si potrà avvalere del supporto di altri servizi, volontari singoli o appartenenti ad associazioni locali, di concerto con la FONDAZIONE e con il C.I.S..

- 5) L'ASSOCIAZIONE AVVOCATI CIRIE' – VALLI DI LANZO si impegna alla gestione gratuita dello sportello attraverso l'opera professionale dei propri associati e secondo una turnazione all'uopo predisposta dalla medesima Associazione.

I Legali individuati dall'ASSOCIAZIONE potranno accedere liberamente alle strutture ed ai servizi messi a disposizione dalla Fondazione per esplicarvi esclusivamente l'attività di consulenza gratuita oggetto della presente convenzione.

I Legali dell'Associazione si impegnano, altresì, a prestare la propria attività nel rispetto della normativa assumendo anche le opportune iniziative per evitare atteggiamenti concorrenziali verso i colleghi.

Lo *SPORTELLO DI CONSULENZA LEGALE* gratuita è riservato alle famiglie in difficoltà e meno abbienti e offre un percorso limitato ad un massimo di due colloqui.

In nessun caso i Legali dell'ASSOCIAZIONE potranno assumere incarichi di assistenza professionale dall'utente.

- 6) Lo *SPORTELLO DI CONSULENZA LEGALE* è rivolto a tutti i cittadini residenti e/o dimoranti nell'ambito territoriale del C.I.S., con particolare riguardo alle famiglie meno abbienti e che si trovano in condizione di richiedere una prima consultazione legale per problematiche giuridiche connesse alla famiglia.

Lo sportello sarà aperto 1 volta ogni 15 gg. in orari e giorni da concordare secondo le esigenze degli Enti Firmatari. Nel caso si rendesse necessario anche in relazione al buon esito dell'iniziativa sarà possibile, fatta salva la disponibilità dell'ASSOCIAZIONE, modificare e incrementare gli orari di apertura e/o il numero dei Legali presenti.

L'accesso dell'utenza dovrà avvenire su prenotazione diretta o telefonica.

Il C.I.S. e la FONDAZIONE si impegnano, ciascuno per quanto

di competenza, a selezionare le richieste pervenute nel rispetto delle finalità o condizioni di cui alla presente convenzione.

Il trattamento dei dati degli utenti che accedono allo sportello avverrà nel rispetto e secondo le indicazioni contenute nella normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali e di tutela della privacy.

- 7) La FONDAZIONE, il C.I.S. e l'ASSOCIAZIONE si impegnano ad individuare propri rappresentanti per collaborare, nell'ambito delle disponibilità e competenze, alla realizzazione dell'iniziativa, prevedendo periodici momenti di coordinamento, verifica e monitoraggio dell'iniziativa medesima.

A tale scopo, il rappresentante designato dall'ASSOCIAZIONE potrà partecipare, quando ritenuto necessario, agli incontri del Gruppo di coordinamento già funzionante per il Centro per le Famiglie, al quale farà riferimento per ogni problema di natura gestionale ed organizzativa che dovesse insorgere nell'espletamento dell'attività.

- 8) La FONDAZIONE e il C.I.S. si impegnano, inoltre, a predisporre idoneo materiale di pubblicizzazione e a programmare azioni utili a diffondere capillarmente sul territorio l'informazione sull'iniziativa.
- 9) La durata della convenzione è stabilita per il periodo 01.01.2016 - 31.12.2020 e potrà essere rinnovata previo apposito provvedimento scritto. Eventuali modifiche potranno essere apportate anche prima della scadenza, previo accordo delle parti e specifico provvedimento.
- 10) Eventuali inadempienze da parte dei contraenti la presente

convenzione saranno contestate per iscritto entro 30 giorni dalla loro rilevazione chiedendone l'adempimento. Qualora ciascuna delle parti riscontri condizioni non risolvibili, che impediscono lo svolgimento dell'attività integrata, può risolvere anticipatamente la presente convenzione con preavviso scritto di 30 giorni.

- 11) Per quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione si rinvia alle disposizioni di legge in materia, compatibili con la natura del presente atto.
- 12) La presente convenzione è redatta in carta libera ai sensi dell'art. 16, Tab. all. "D" del DPR 26.10.72 n. 642 e s.m.i. e verrà registrata, solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, c. 2, del DPR 26.04.86 n. 131 e successive modifiche.

Tutte le spese inerenti e conseguenti saranno a carico della parte richiedente la registrazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

(Carla Micono Costa)



IL PRESIDENTE DEL CIS

(Roberto Canova)



IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE AVVOCATI CIRIE' - VALLI DI LANZO

(Paolo Galizia)

